

Al Mossa una lezione di solidarietà

UnipolSai ha donato 15mila euro per sistemare il campo sportivo alluvionato

OLBIA

Ecco fatto. Arriva una nuova donazione e la scuola potrà finalmente riparare il suo campo alluvionato. L'UnipolSai ieri mattina si è presentata nell'aula magna del liceo scientifico Mossa per due motivi: donare un assegno di 15mila euro e parlare con i ragazzi di sicurezza stradale. La società di assicurazione ha passato qualche ora nell'istituto olbiese davanti ai ragazzi di terza. Per prima cosa ha consegnato nelle mani del preside Luigi Antolini un assegno per l'acquisto del manto sintetico del campo, che era stato distrutto dall'alluvione. «Grazie, dal 18 novembre 2013 non abbiamo più fatto attività sportiva all'aperto. Ora siamo felici di riavere il nostro campo» ha detto lo studente Antonio Piredda. Nel corso della mattinata, poi, alla presenza di amministratori, rappresentanti sindacali e della polizia locale, la UnipolSai ha parlato di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, con una particolare attenzione all'utenza più vulnerabile come pedoni, ciclisti, anziani e giovani. Si è parlato anche della pericolosità della guida in stato di ebbrezza. I relatori hanno stimolato la riflessione tramite la proiezione di filmati e la distribuzione di materiale informativo. Sono intervenuti Fausto Sacchelli della fondazione Unipolis, Giordano Biseri, presidente Sostenitori e amici della polizia locale, Aleardo Benuzzi di UnipolSai, Gabriella Caria, presidente Cru Sardegna, Gianni Serra, comandante della polizia locale, il suo braccio destro Ettore Marcucci, e l'assessore comunale alla Sicurezza Ivana Russu. (d.b.)



L'incontro nell'aula magna del liceo scientifico

